

## Camera dei deputati L'interessante discuss. del bilancio della guerra

ROMA, 25. — Presiede Marcora. La seduta comincia alle 14.10.

### Le dimissioni dell'on. Pozzi

PRESIDENTE legge una lettera da senatore Frola presidente della commissione d'inchiesta sul palazzo di Giustizia, il quale partecipa che l'on. Domenico Pozzi ha rassegnato le dimissioni da componente della Commissione e che questa ne ha preso atto, avverte che tali dimissioni s'intendono come rassegnate alla Camera perché l'on. Pozzi fu eletto appunto dalla Camera a far parte della Commissione. CAVAGNARI apprezza i sentimenti di delicatezza che hanno mosso l'on. Pozzi a presentare tali dimissioni. Crede opportuno che la Camera non proceda alla surrogazione dell'on. Pozzi.

### Gli insegnanti delle classi aggiunte

PRESIDENTE nota che non esiste alcuna proposta per tale surrogazione. VICINI dichiara all'on. Pacetti che nell'eventuale assenza degli insegnanti in qualche ora di insegnamento nelle classi aggiunte corrisponde una proporzionale detrazione nelle retribuzioni relative e ciò a norma del regolamento 1908, il quale considera detto insegnamento come lavoro straordinario. Si è dubitato circa l'applicabilità di tale regolamento nel caso di assenza motivata da ordini dell'amministrazione, da prescrizioni di legge, ma il Consiglio di Stato ha dato parere che essa debba anche in questi casi applicarsi. Il Ministro però non opera la detrazione, quando le assenze siano di breve durata e non rendano necessaria la sostituzione dell'insegnante. Circa il pagamento delle retribuzioni questo è subordinato all'accertamento delle ore di servizio prestate dai singoli insegnanti delle classi aggiunte e ciò produce qualche ritardo. Si sono però adottati provvedimenti per poter pagare questi compensi poco dopo la fine di ogni mese. PACETTI ringrazia e si augura che le disposizioni date dal ministero abbiano a far sì che il pagamento della retribuzione per le classi aggiunte si effettui nei primi giorni del mese successivo a quello per cui è dovuta. Ritene contraria alla legge che l'eventuale assenza degli insegnanti in qualche ora d'insegnamento in tali classi abbia a produrre una proporzionale detrazione della retribuzione suddetta.

### Le peggiorie dei nostri confratelli esteri

DI SCALEA dichiara all'on. Montù che avendo un giornale danese testé pubblicato notizie di un grave disastro tellurico nell'Italia meridionale e ciò allo scopo di allontanare i forestieri dal nostro paese il governo ha per questo caso, come in molti altri consimili, richiamato l'attenzione degli agenti diplomatici e consolari sulla persistente campagna di denigrazione di cui siamo oggetto e ha invitato ad adoperarsi attivamente perché il grave fenomeno abbia a cessare. Confida che l'opera del governo venga integrata da quella associazione nazionale per il movimento dei forestieri meritamente presieduta dall'interrogante.

### Le denigrazioni in Austria dell'esercito italiano

DI SCALEA sottosegretario degli esteri rispondendo all'on. Montù dichiara che si sono disposte indagini per accertare se sia esatta la notizia, secondo cui in una pubblica conferenza tenuta in Austria sarebbero stati denigrati gravemente l'esercito ed il popolo italiano. Aggiunge che fino ad ora non risulterebbe accertato e che la conferenza ebbe per oggetto la confagrazione balcanica. Se ulteriori indagini dimostreranno esatte le notizie in questione non si mancherà di fare presso il governo della nazione alleata quei passi che saranno necessari per la tutela dell'onore e dell'onore dell'Italia (vive approvazioni).

### Il bilancio della guerra

Si riprende la discussione del bilancio della guerra. ABOZZI e BONANNI fanno osservazioni. MARAZZI confida che la nuova legislatura saprà risolvere il vasto problema della difesa nazionale armonizzando gli interessi di questa con quelli del popolo, provvedendo a sussidiare le famiglie dei lavoratori chiamati alle armi, servando e faccendo la propaganda antimilitarista. Avverte la necessità di una salda organizzazione militare la quale governerà l'Italia non solo nell'eventualità di una guerra ma ne aumenterà il prestigio e l'autorità anche in tempo di

pace. Rileva a tal proposito come le vigenti leggi assicurino all'esercito un contingente inferiore a quello che potrebbe trarsi dalla nostra popolazione ed a quelli di cui dispongono gli eserciti di altre nazioni. Invoca un crescente affiatamento ed una sempre più viva corrente di simpatia fra popolo ed esercito; tanto più facile sarà il raggiungerlo, quanto più l'opinione pubblica verrà seguendo e sanzionando con la sua approvazione le riforme dei nostri ordinamenti militari.

Fra tali riforme popolarissima sarebbe quella della riduzione della ferma ad un anno cui può servire di avviamento quella preparazione militare degli adolescenti che dovrebbe far parte integrante dei programmi delle nostre scuole.

### Il discorso dell'on. Pistola

PISTOLA richiama egli pure l'attenzione ad un anno cui può servire di avviamento di questa. Premette che dovrebbe essere aumentato il numero dei battaglioni creando presso tutti i reggimenti il quarto battaglione, così da avere funzionalmente tanta forza di prima linea quanta ne ha una nazione vicina ed alleata. Afferma poi che non si fa da noi lo sforzo necessario per raggiungere con la leva il massimo contingente estendendo il servizio al numero massimo dei validi riducendo la ferma al minimo necessario. Rileva che mentre l'antica legge esentava dal servizio pressoché la metà degli iscritti colà legge vigente il numero degli esenti è ridotto ad un settimo.

In pari tempo è stato ridotto la ferma. Ora i recenti esempi della guerra libica, principalmente lo sbarco di Bengasi hanno dimostrato che anche soldati di recente reclutamento sanno fare onore all'esercito e al paese.

Da vari anni si notava, però una sensibile diminuzione degli elementi validi. Da cento mila l'ideale nel 1877 e del 1878 malgrado l'aumento delle nascite si era discesi a 66 mila. Si è parlato a torto di decadenza della razza, il vero è che si procedeva con criteri troppo meticolosi nelle dichiarazioni di idoneità. Infatti nuove istruzioni impartite dal ministero agli ufficiali medici hanno in gran parte ovviato a questo inconveniente.

### La leva del 1890 si ha un contingente di 135 mila uomini effettivamente arruolati, il che tenuto conto degli uomini in servizio permanente fa sì che con due sole classi abbiamo una forza effettiva di prima linea di 300.000 uomini.

E qui l'oratore esprime la sua ammirazione per il ministro che seppe mirabilmente con soli provvedimenti di parziale mobilitazione fronteggiare le necessità della guerra libica.

Ma il numero dei riformisti è tuttora eccessivo in confronto con quello degli altri paesi. Segnala gli sforzi eccezionali che la Francia va facendo per tenere sotto le armi una forza eguale a quella della Germania nonostante il minor numero di abitanti e il minor numero delle nascite. Precisamente perciò si pensa in Francia di tornare alla ferma triennale. Quanto a noi esprime l'avviso che per accrescere il rendimento della leva convenga far sì che le visite siano meno frettolose e più accurate e che i rimandi siano una eccezione, notando che anche elementi non perfettamente validi possono essere utilizzati presso i reggimenti in mansioni sedentarie.

Termina ricordando che a parità di condizioni la vittoria è data dalla superiorità del numero e osservando che sarà un vantaggio per il paese se tutta la nostra gioventù passerà attraverso l'esercito che è la maggiore scuola nazionale (vissime approvazioni, molti deputati si congratulano con l'oratore).

### Il nome di fanteria sarà mantenuto

RAVA richiama l'attenzione della Camera su molte interessanti pubblicazioni storiche dovute agli uffici del ministero della guerra e principalmente all'ufficio dello stato maggiore generale che meriterebbero di essere più conosciute di quello che ora lo sono.

Raccomanda pure al ministro di mantenere alla fanteria questo suo nome italiano-glorioso che si trova anche nelle pagine di Nicolò Machiavelli e che fu accolto anche dalle altre nazioni europee non comprendendo perché si voglia sostituire con quello di fucilieri (vissime approvazioni).

SPINGARDI ministro della guerra, risponde che la denominazione di fucilieri è usata nella legge presentata dal suo predecessore, ma egli conviene nel pensiero dell'on. Rava e preferisce il nome tradizionale di fanteria (benissimo).

### Parla l'on. Odorico sui dirigibili

ODORICO accennando ai servizi resi dalla fanteria durante la guerra libica e dai dirigibili raccomanda che nel più breve tempo possibile si faccia in modo di avere una vera e completa flotta aerea che serva non solo ai servizi di esplorazione, ma come mezzo pratico e efficace di offesa.

Dimostra che non una spesa relativamente moderata si potrebbe sin da ora ottenere un simile importantissimo risultato. Il mirabile risultato della sottoscrizione nazionale per la flotta aerea deve incoraggiare il governo per questa via.

E' poi convinto che i dirigibili siano destinati a rendere in guerra servizi più effettivi che non gli apparecchiatori. Esorta a questo proposito il

ministro a far esercitare continuamente e indefessamente il nostro personale nel maneggio dei dirigibili.

Osserva poi che questi dovrebbero essere messi in condizioni di accampare in terreno aperto almeno per uno o due giorni. Vorrebbe pure che si studiasse la creazione di hangars marittimi.

Termina affermando che al nuovo e energico indirizzo della nostra politica estera deve necessariamente corrispondere una più potente organizzazione della difesa nazionale (approvazioni).

### Non bisogna dormire sugli allori

ARRIVABENE rileva egli pure l'importante nesso esistente fra la politica estera e la politica militare e come l'esercito e la marina siano giustamente considerati come le braccia della politica internazionale.

Constata con patriottico compiacimento come dopo le vittorie libiche il popolo vivamente si interessa ai problemi della difesa nazionale, tributa un plauso al ministro Spingardi che può considerarsi come il vero riorganizzatore del nostro esercito e il principale preparatore delle nostre vittorie. Ciò non di meno ulteriori provvedimenti impongono se non vogliamo perdere il terreno che faticosamente abbiamo guadagnato, vorrebbe quindi che il governo presentasse al più presto le sue proposte non esitando ove occorresse a provvedere anche con debiti alla nuova maggiore spesa.

Termina ammonendo che sarebbe pericoloso addormentarsi sui recenti allori, se vuoi che la patria nostra sia sempre preparata agli eventi e sappia in ogni evenienza mostrarsi degna dei nuovi alti destini (vive approvazioni e molte congratulazioni).

La seduta termina alle 19.15. Domani seduta alle ore 14, ordine del giorno Bilancio della Guerra. Bilancio delle Poste e Telegrafi e Leggi relative.

## La neve e la stanchezza dei belligeranti

### Il confine chiesto dalla Turchia

BERLINO, 25. — Il Berliner Tagblatt è informato da fonte diplomatica che la Bulgaria nei suoi negoziati con la Turchia ha intenzione di tenere la linea da Midia a Rodosto come frontiera, ed il pagamento di una indennità di guerra.

### Il Montenegro baluardo contro i turchi spera nelle potenze per il possesso di Scutari

CETTIGNE, 25. — Il breve riposo preso dalle truppe montenegrine e serbe che circondano Scutari è motivato da preparativi eccezionali fatti in vista di una azione decisiva e dal fatto che i grossi pezzi della artiglieria serba non sono ancora arrivati. A Cettigne nei circoli politici si ha la piena convinzione che malgrado l'opposizione di alcune grandi potenze, il concerto europeo rendendo sì conto dell'antichità più colte secolare del regno del Montenegro, dei sacrifici fatti per conservare la sua indipendenza e dei servizi che ha reso alla civiltà, arrestando l'invasione asiatica, in marcia verso l'Europa occidentale, finirà per riconoscere il possesso di Scutari da parte dei montenegrini. Una volta occupata Scutari noi non ne usciremo che con la forza.

### La gratitudine dei serbi

DURAZZO, 25. — Il comandante serbo a Durazzo e il presidente della Croce Rossa serbo-albanese, si ressero ciascuno al cavalier Dolfini, console d'Italia una lettera di caldi ringraziamenti per nobile slancio umanitario di cui delle prove il governo italiano, destinando la nave ospedale Regina d'Italia al trasporto dei feriti e malati serbi e facendo largo e generoso invio di materiale sanitario.

### Il nevichio paralizza i belligeranti

#### L'Hamidiè, è al sicuro

COSTANTINOPOLI, 25. — Il bollettino ufficiale del ministero della guerra del 25 dice che in seguito al nevichio imperversante innanzi ad Adrianopoli, Cistalgia e Bulair non accadde nulla d'importante. Si afferma da fonte sicura che l'incrociatore Hamidiè trovandosi in luogo sicuro. Gli ufficiali e i marinai stanno tutti bene.

### La conferenza bulgaro-rumena avrà luogo a Pietroburgo

PARIGI, 25. — L'Echo de Paris ha da Bucarest: «Si dice che il presidente del consiglio rumeno ha espresso al ministro russo il desiderio che se la riunione delle potenze per proporre la mediazione è necessaria, essa deve aver luogo a Pietroburgo per deferenza verso lo Czar che è stato iniziatore della conferenza dell'Alaja».

SOFIA, 25. — Il Governo bulgaro ha formalmente accettato la proposta di rimettersi per la soluzione della questione bulgaro-rumena alla decisione delle sei grandi potenze, se la Rumenia accetta pure.

## I comunicati entusiastici dello stato maggiore turco

COSTANTINOPOLI, 25. — Il Granvisir Mahmud Cheshket pascià, tornato venerdì dal suo viaggio di ispezione a Gallipoli, si è dichiarato molto soddisfatto della situazione dell'esercito. Il Granvisir fu salutato al campo da tutti i soldati entusiasticamente. L'umore delle truppe che sono bene vettovagliate, e il cui stato di salute è buono, è molto elevato. I comunicati del comandante dell'esercito di Cistalgia Izet Pascià e del capo di Stato maggiore i quali sono tornati ad Ademkum sono assolutamente favorevoli.

Il movimento di ritirata delle truppe bulgare a Cistalgia continua.

### Il vecchio Kiamil non dovrebbe esser morto

COSTANTINOPOLI, 25. — Le voci secondo le quali Kiamil sarebbe morto in seguito ad un colpo di apoplezia o sarebbe stato ucciso al Cairo non sono ufficialmente confermate.

### Anche Tripoli dichiarata zona civile

ROMA, 25. — In seguito all'autorizzazione data dal ministro delle colonie on. Bertolini, il generale Raghi, con decreto di ieri, a smigilazione di quanto fece il generale Bricola per le città di Bengasi e Derna e territori circostanti, dichiara zona del governo civile la città di Tripoli col contiguo territorio della Mencia e la circoscrizione di Zanur agli effetti del decreto 9 gennaio 1913 N. 33, sull'ordinamento del governo in Libia.

## L'orribile guerra tra i messicani i cadaveri mutilati di Madero e di Suarez

MESSICO, 25. — Il pubblico non crede alle versioni ufficiali e contraddittorie sulla morte di Madero, poiché da secoli al Messico viene applicata la legge della dei fuggiaschi e si scrive regolarmente nei registri che i prigionieri sono stati uccisi mentre tentavano di fuggire. Il corpo di Madero è stato portato in un mausoleo al cimitero francese alla presenza della famiglia. Un piccolo gruppo di persone riunito presso la porta della prigione ha gridato: Viva Madero! Esso è stato disperso dalle truppe. E' stato permesso alla famiglia dell'ex presidente di inumare il suo corpo nella tomba di famiglia nello Stato di Coahuila. Il corpo di Suarez è stato trasportato al cimitero spagnolo.

### Ribelli che si arrendono

CHIHUAHUA, 25. — Il generale Antonio Rabago è entrato in funzione come governatore. Il distaccoamento dei ribelli che aveva rifiutato riconoscere il nuovo Governo, si è a lui arreso. La maggior parte di questi ribelli sono stati incorporati nelle truppe federali.

Gonzalez ex governatore della provincia è stato arrestato sotto la imputazione di aver partecipato ad un complotto per far saltare con la dinamite le caserme federali.

### La città saccheggiata

NEW YORK, 25. — Secondo un telegramma da Messico la città di Bucfianata è stata saccheggiata. L'ing. capo che è un cittadino nord-americano, un ing. Inglese ed il sottointendente spagnolo Raymond Gorzuela sono sani e salvi. Secondo notizie ricevute dal New York Herald Gorzuela e l'ing. capo sarebbero stati uccisi. Parecchi stranieri sono stati espulsi.

### 95 volontari fucilati

ELPASO, 25. — Novanta volontari federali messicani vennero fucilati ieri presso Laurez. Essi appartenevano alla guarnigione e non approvarono l'uccisione di Madero. Si erano ribellati domenica sera.

### Gli Stati Uniti si preparano

WASHINGTON, 25. — Si ordinò ieri sera a tarda ora di mobilitare immediatamente a Galveston la sesta divisione di cavalleria.

### Il dirigibile misterioso alla frontiera belga

BRUXELLES, 25. — Un giornale dice che varie sere fa, dopo le nove, un dirigibile è stato visto volare al disopra della regione di Poporing e di Vestontie. Un'automobile che seguì il dirigibile, osservò di tanto in tanto un proiettore elettrico. Si crede che si tratti di esperienze militari. Si tratta forse della stessa aeronave fantasma, che fu vista nelle coste d'Inghilterra.

### Il Portogallo non vende le sue colonie

LISBONA, 25. Rispondendo ad una interpellanza sul progetto di trattato di commercio tra il Portogallo e la Gran Bretagna il Ministro degli esteri ha formalmente smentito le voci relative a pretesi negoziati tra il Portogallo e la Germania circa le colonie portoghesi.

## Il ritorno d'un'altra spedizione al polo antartico

SIDNEY, 25. — Un radiotelegramma sulla spedizione antartica Mawson ricevuto da Adelieland dell'Isola Macquarsu dice: Il tenente Ninnis inglese, il dott. Herp svizzero sono morti. Mawson e gli altri sei componenti della spedizione non avevano potuto ritornare alla costa in tempo per raggiungere la nave Aurora che attendeva il ritorno degli esploratori dalla loro spedizione colte slitte.

Mawson e i suoi compagni avranno dunque probabilmente svernato a Adelieland.

MELBOURNE, 25. — Il governatore generale ricevette da Mawson, comandante della spedizione antartica un radiotelegramma annunciante la morte del tenente inglese Ninnis e del dottore svizzero Mertz. Il radiotelegramma aggiunge che la spedizione in slitta ebbe grande successo. La spedizione esplorò una grande distesa di nuove pianure situate all'est ed all'ovest della baia di Commonwealth e raccolse importanti dati durante le numerose fermate presso il polo magnetico.

E' probabile che sei membri della spedizione e io stesso saremo inevitabilmente costretti a rimanere qui ancora un anno. Mawson inviò pure un messaggio al Re.

## Cronaca Provinciale

### Da CODROIPO

#### Contributo alla latteria sociale di Camino - Atto vandalico - Furto sacrilego - Tentato furto

Ci scrivono 25 (n): Il Ministero di Agricoltura, industria e commercio concessa alla Latteria Sociale di Camino, a titolo di incoraggiamento, un contributo di L. 150. Il guardasigilli Orlandini nel visitare la linea telegrafica Codroipo-Casarsa vi riscontrò un guasto prodotto da un ferro penzolante il quale manteneva il contatto fra i due fili telegrafici.

Il guasto venne prontamente riparato. L'atto vandalico deve certamente attribuirsi a qualche male intenzionato o a qualche incoincidente.

Il guardasigilli ha denunciato il fatto a questi reali carabinieri per le conseguenti indagini. Alcuni ladri, la notte scorsa penetrarono nella chiesa di Gradisca di Sedegliano, dopo aver praticato un foro nel muro della sacrestia e forata la porta che da questa mette in chiesa.

I malandrini si lusingavano di fare un abbondante bottino: ma le loro speranze andarono completamente deluse perché dopo aver rovistato casette, tretti, armadi, si dice che sono riusciti a mettere insieme appena 5 o 6 lire.

Si ha notizia che anche a Beano ci fu un tentativo di furto nel negozio del signor Luigi Mizzau, il quale accortosi del tiro birbone che gli veniva giocato, si affacciò ad una finestra impugnando una rivoltella.

I ladri, visti scoperti, sgattaiolarono.

### Da SANVITO al Tagliamento Consiglio comunale - Conferenze storiche

Ci scrivono 25 (n): Il consiglio comunale nella seduta di oggi approvò il numero di dicette malati che l'ospedale deve curare gratuitamente in base alle stipulate convenzioni e versò inoltre sulla retta di favore da pagarsi dal Comune per le presenze eccedenti detto numero.

In seguito approvò il bilancio dell'Ospedale Civile e dell'Istituto Falcon-Vial per l'anno 1913. Versò in merito alla trasformazione in Anonima della Società in comandita A. Querini e C. agli effetti dell'appalto della pubblica illuminazione.

Ciò in seduta pubblica, in seduta privata quindi confermò l'aumento di stipendio ai due medici dottori Lenardon e dottor Di Salvo e la gratificazione straordinaria concessa ai medici stessi per l'anno 1912.

Il Circolo «Pro Cultura» si è fatto anche questo anno iniziatore di conferenze popolari. Il soggetto scelto è bello ed interessante perché nelle diverse conferenze verrà illuminato il periodo del nostro risorgimento.

Il primo conferenziere sarà il chiarissimo signor Arnaldo Mussolini il quale parlerà venerdì p. v. 23

## La Francia spende mezzo miliardo per accelerare i lavori militari

PARIGI, 25. — I ministri della guerra e delle finanze annunciarono alla commissione del bilancio presenteranno lunedì alla presidenza della Camera il progetto relativo all'apertura di un credito di mezzo miliardo per l'accelerazione dei lavori militari. Il rapporto provvisorio della commissione verrà presentato nel più breve termine. (Stefani)

### In seguito allo sciopero inconsueto la Società Puglia disarmò i suoi 20 piroscafi

BARI, 25. — La «Società Pugliese» ha ordinato il disarmo dei suoi 20 piroscafi da compiersi entro oggi in tutti i piroscafi d'approdo dove attualmente si trovano. Il Messaggero dice che la direzione della «Puglia» ha impartito istruzioni telegrafiche alle agenzie dipendenti affinché con la massima rapidità sia eseguito l'ordine di disarmo. A bordo di ciascun piroscapo rimarrà in virtù delle disposizioni della legge un solo guardiano. I piroscafi hanno già compiuto tutti lo scarico della merce.

### Il terremoto allo Stretto

REGGIO CALABRIA, 25. — Stamane alle ore 5.55 è stata avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio e sussultorio. Non vi è stato alcun danno.

MESSINA, 25. — L'osservatorio comunica: Stamane alle ore 5.58 si è avuta una scossa ondulatoria sussultoria in direzione da ovest-est della durata di 10 minuti. La scossa è stata di origine locale.

## corrente sul tema «Dalla restaurazione del 1815 agli avvenimenti del 1848-1849»

La valentia ben nota del conferenziere e lo splendido argomento faranno certamente affollare venerdì p. v. la sala filarmonica gentilmente concessa per l'occasione. La conferenza incomincerà alle ore 8.30 pomeridiane.

### Da CIVIDALE

#### Unione agenti

Ci scrivono 25 (n): Il Consiglio dell'Unione Agenti si è riunito d'urgenza sabato 22 corr. per trattare in merito al progetto di legge per il contratto d'impiego, che dovrebbe ora discutersi alla Camera, ma che per la lungaggine della Commissione parlamentare, minaccia di venire rimandata alle calende greche, con quale danno alla classe.

Il presidente comunica una lettera dell'on. Morpurgo, nella quale categoricamente dà affidamento d'interessarsi, anche il progetto abbia la più sollecita e integrale attuazione.

Il Consiglio infine delibera d'inviare il seguente telegramma alla «Commissione parlamentare, sollecitando l'esame e presentazione della relazione alla Camera:

Commissione Parlamentare

Contratto d'impiego

Camera. — ROMA

Consiglio Unione Agenti Cividale, riunitosi d'urgenza, mentre sollecita lavori, insiste presentazione relazione prima ferie pasquali, onde progetto umanitario abbia discussione immaneabile attuale sessione.

Il presidente infine presenta il seguente ordine del giorno da inviarsi al Ministro di agricoltura, industria e commercio:

Il Consiglio dell'Unione Agenti di Cividale in sua seduta 22 corrente, rilevato la necessità di una legislazione in difesa dei più sacrosanti diritti dei lavoratori del commercio, considerato che il progetto di legge per il contratto d'impiego presentato alla Camera corrisponde equamente ai desiderata della classe, nel mentre si lusinga che la Commissione esaminatoria espliciti maggiormente la sua attività

fa voti

affinché il Governo conscio dell'importanza del progetto interessante una numerosa classe di lavoratori si adoperi per la sua discussione nella presente sessione dissipando con ciò, il dubbio, che un'eventuale rinvio, può attribuirsi puramente e deplorabilmente all'ostrosismo della classe padronale.

### Beneficenza - Decesso - Due arrestati - Gli alpini - Refugium peccatorum - Visita

Ci scrivono 25 (n): Il signor Zanotto Oreste, dimorante a Trieste per onorare la memoria del padre testé morto in una casa di salute di Udine, ha offerto lire 10 alla Congregazione di Carità, lire 10 alla Casa del Popolo, e lire 30 alla locale sezione della Dante Alighieri.

Quel povero disgraziato di Orsaria, stato ferito da un compagno, parecchi giorni or sono, e trasportato in questo ospedale per subire un'operazione riuscito felicemente; e mentre prometteva regolare la procedura del











# LE MILIONI DI VOIE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

I padrini intervennero tosto.  
— Il duello è terminato, signori, disse d'Aurillac.  
— No! — esclamò il conte con rabbia.  
— No! — confermò Valandello con calma. — Noi combattiamo al primo sangue, ed il sangue non è sceso; dunque il duello non può esser finito... Che il signor di Lucenay prenda un'altra spada e ricominciamo!... Al che non c'era da obiettare. Presero le armi di Celestino.  
— Avanti, signori! — dissero i padrini.  
Un nuovo combattimento si accese, non meno accanito, né meno terribile del primo.  
Celestino di Valandello, la cui inferiorità sino a quell'istante non formava dubbio per alcuno, si svelò tutta a un tratto di una forza almeno uguale a quella del conte di Lucenay.

Questi, sebbene sicuro di sé e fidente nella sua immane abilità, ebbe tutt'un tratto la sensazione di trovarsi in pericolo.  
Scontortito da assalti rapidi come il lampo e che si succedevano senza posa, vedendo la punta dell'arma del suo avversario minacciargli ora il viso, ora il petto, comprendendo che se fosse arrivato troppo tardi alla parata, fosse anche per la centesima parte di un secondo, sarebbe perduto, il conte rompeva cuoprendosi con la spada come uno scudo.  
Ma la stanchezza sopraggiungeva; il suo braccio non obbediva più docilmente alla sua volontà: il respiro gli usciva sibilante dalla gola ansante, e fuochi fatui di mal augurio gli passavano dinanzi agli occhi.  
Senza dubbio — ammenoché non si producesse un miracolo — prima di un minuto sarebbe stato gravemente colpito, colpito forse anche mortalmente, perché nella furia dei suoi assalti Celestino non dava tempo alla difesa.  
L'attenzione dei padrini — lo si comprende di leggieri — era assorta tutta quanta in quel combattimento il cui tragico scioglimento sembrava

inevitabile.  
Laonde il loro stupore fu illimitato quando udirono erompere un grido vicino a loro, e quando videro una donna slanciandosi fuori del bosco, scagliarsi fra i combattenti.  
Uella donna strappò dalle mani del marchese la spada, di cui conficcò la punta in terra, e si fermò immobile e minacciosa, dinanzi a Giulio di Lucenay.  
— Maddalena! — aveva esclamato Celestino facendo un passo indietro.  
Il conte, pallido, tremante e spaurito, indietreggiava dinanzi alla inspettata apparizione della vittima che egli credeva morta.  
— Maddalena Gallier... — egli balbettò con voce soffocata, con voce si sommersa che nessuno lo udì, tranne Maddalena.  
— Voi... voi qui, Maddalena!... — incominciò Celestino, — che significate?...  
Con un gesto la giovane donna gli intimò il silenzio; poi avvicinandosi vivamente al conte di cui non sapevano spiegarsi il manifesto terrore, ella disse, con una spaventevole espressione d'odio:  
— Arrivo in tempo per salvarvi la vita, signor di Lucenay!... Colui del

quale avevate giurato la morte, stava per uccidervi, l'ho ben visto!... Ma non è così che doveva finire.  
Accostando quindi la bocca all'orecchio del conte per non essere udita che da lui, ella soggiunse:  
— Ricordatevi la notte dell'assassino!... Ricordatevi il cimitero della via Mercadet!... La spada non è un'arma da assassini!... Gettate la vostra!  
Lucenay se la lasciò cader di mano.  
Ed ora — continuò la giovane — fate le vostre scuse al signor di Valandello!  
Un resto di alterezza galvanizzò il miserabile.  
— Io! — esclamò — io!  
— Le vostre scuse! ripeté Maddalena, — lo voglio! lo comando! — Delle scuse immediate, se non dico chi siete, un uccisor di donne! un assassino di bambini!  
Gli sguardi spauriti di Lucenay incontrarono quelli della sua antica vittima.  
Vi lessero una risoluzione implacabile.  
Se non obbediva una risoluzione di Se non obbediva, era soffocato denunciato.  
(Continua)

**I cambi e le borse italiane**  
Francia (oro) 101.83, Londra (sterline) 25.72, Germania (marchi) 125.50, Austria (corone) 106.21, Pietroburgo (rubli) 298.99, Rumenia (lei) 9.50, Nuova York (dollari) 5.18, Turchia (lire turchesche) 23.04.  
**Chiusura Borsa di Milano, 25**  
Rendita: Italiana 3.1/200 contanti 98.17, fine febbraio idem 98.40 idem 3.1/200 98.80.  
Azioni: Banca d'Italia —, Banca Commerciale d'Italia 348.50, Credito Italiano 378.50, Ferrovie Meridionali 572.50, Navigazione Generale Italiana 365.50, Società Veneta 101.87, Asinara 101.87, Svizzera 101.43.  
**Chiusura Borsa di Genova, 25**  
Rendita: Italiana 3.1/200 contanti 98.20, id. id. fine febbraio 98.38 Italiana 3.1/200 98.38.  
Azioni: Banca d'Italia 1479.50, Banca Commerciale d'Italia 348.50, Credito Italiano 378.50, Ferrovie Meridionali 572.50, Navigazione Generale Italiana 365.50, Società Veneta 101.87, Asinara 101.87, Svizzera 101.43.  
**Chiusura Borsa di Parigi, 25**  
Rendita: Francese 80/100 88.82, Italiana 3.1/200 96.40, Cambio Londra e vista 25.25, Consolidato Inglese 2 3/4 100 74.12, Obblig. Ferr. Lombarda 354.50, Cambio su Italia 98.17, Rendita Turchia 87.27, Rend. Russa 4891 55 25, id. 1906 100.15, id. 1900 83 30, Portoghese 64.50, Banca Commerciale 459.

**ORARIO FERROVIARIO**

Pontebba: O. 6.55, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.50, D. 17.18, O. 18.55.  
Cormons: O. 6.46, D. 8.01, O. 12.50, A. 15.45, D. 17.23, O. 18.53, O. 20.16, Venezia: A. 7.40, D. 8.10, A. 8.20, L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, 17.23, D. 20.3, S. Giorgio: Portogruaro, Venezia, A. 7. M. 8. M. 14. — M. 16.40 M. 19.55, S. Giorgio: Certignano-Trieste: A. 8. M. 14. — M. 19.55.  
Cividale: M. 9. — M. 8.7, M. 11.15, M. 13.40, M. 17.20, M. 20. —  
Ponterebba: A. 7.48, D. 11.0, D. 12.20, O. 17. —, D. 19.46, O. 20.57.  
Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.45, O. 19.41, O. 23.2, Venezia: A. 3.20, D. 7.50, A. 9.57, 16.40, A. 15.23, D. 17.7, D. 18.43, 19.37, A. 23.7.  
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.20, A. 9.33, M. 13.34, M. 17.10, A. 21.58, Cividale: A. M. 7.40, 9.57, M. 13.30, M. 16.27, M. 19.30, M. 21.33.  
Trieste-S. Giorgio: M. 7.30, A. 9.33, M. 13.34, M. 17.10, A. 21.58.  
Tram Udine - San Daniele  
Partenze: 8.35-11.40-15.15-18.30  
Arrivi: 8.35-12.50-15.12-19.30.

## Inserzioni a pagamento

**Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.**  
UDINE, Via della Posta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 38 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale Staziòne 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via S. Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Lungarno Gambacorti 7 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Vallerio Catullo 6 — PARIGI, Rue Perdonet 14 — FRANCOFORTE — LONDRA — BERLINO — VIENNA — ZURIGO.

**INSEIZIONI A PAGAMENTO**  
IV pagina divisa in 8 colonne L. 0.50. III pagina L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo; corpo L. 2 per ogni linea contata.



# ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

# GRAND PRIX

Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.

Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. ONORATO BATTISTA di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.



# KAWECO

Portapenne : :  
::: a serbatoio

il più sicuro e perfetto

Prezzo  
da Lire 15. —  
» » 20. —  
» » 25. —  
» » 30. —



Presso le Cartolerie  
**Fratelli Tosolini UDINE**

Assortimento Fermapenne (clips) in argento con iniziale e monogrammi.

# Olio di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)  
CHIARO BIANCO E DI GRATO SAPORE  
(Fiasconi di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodati purificati, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici disprezzano, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini, e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie, giacché al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

PER ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE si spedisce Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra Latt. di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50. Franco di porto e di imballaggio in qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo 11, Milano

# Ampeloterapia

e l'uso del succo d'uva concentrato

L'uva è il migliore ed il più utile dei frutti.  
Essa costituisce un'importante alimento riparatore ed un ricostituente generale dell'organismo. Furono sempre riconosciute le sue proprietà igienico-medicamentose ed all'estero specialmente si è visto fiorire un nuovo ramo di terapeutica, LA CURA DELL'UVA OD AMPELOTERAPIA, della quale scientificamente si occupa una numerosa schiera di celebrità sanitarie. In Italia, così largamente favorita dalla natura, ancora pochissimo si approfitta di tali grandi benefici.

L'uva per il suo contenuto di FOSFATI, FERRO e MANGANESE è tonica ricostituente, per la sua ricchezza di SALI ALKALINI è superiore a tutti gli altri cibi minerali, per la grande quantità di ZUCCHERI e PRINCIPII AZOTATI è eminentemente nutriente ed eccitante nel ricambio organico.

Viene raccomandato di rifiutare le bucce ed i semi perchè assolutamente indigesti e dannosi ai visceri addominali più deboli, i quali sono i più bisognosi della cura d'uva.

Disgraziatamente questo prezioso frutto non si può godere che in un periodo di tempo troppo breve, e la sua conservazione è limitata a qualche varietà, pure per poco tempo.

A sostituire l'uva come cura venne introdotto il succo o moto dell'uva concentrato e conservato. Infatti è il mosto dell'uva che contiene tutti gli elementi sunnominati.

Il nostro prodotto è IL SUCCO RIDOTTO IN PICCOLO VOLUME per evaporazione della sola parte acquosa che si presenta come un sciroppo con tutte le caratteristiche e le virtù della materia prima da cui deriva. Così è permesso di fare la cura dell'uva in tutte le epoche dell'anno, in tutti i luoghi, alle persone d'ogni età e d'ogni condizione.

Si usa prenderlo allungato con acqua, acque minerali e di seltz, a tutte le ore, perchè riesce una gradevole bevanda igienica e dissetante. LA SUA NATURA GENUINITA' impedisce di sostituirsi ai comuni sciroppi e liquori artificiali, perchè non contiene alcool, essenze, colori, né altre materie sempre nocive.

Non solamente è utilissimo l'abituale uso di questo sciroppo, nelle persone SANE, specialmente se costrette a vita troppo sedentaria o ad eccessivo lavoro, ma anche ai BAMBINI e GIOVANETTI nel periodo del loro sviluppo, ed alle persone tutte gravate di malattie, che tormentano l'umanità odierna.

Viene raccomandato il succo concentrato dell'uva ed usato con vantaggio grande, nell'anemia, clorosi, artrismo, gotta, obesità, esaurimento organico per diverse cause, nevrosi, nevralgia, malattie del tubo gastro enterico, come catarro gastrico intestinale, atonia, emorroidi; nelle malattie del fegato e dell'apparato renale ecc.

Completa in modo veramente efficace la cura delle acque minerali, del bagno, della dieta lattica.

# La Ditta A. MANZONI e C.

CHIMICI FARMACISTI MILANO Via, San Paolo, 11  
FARMACIA MALDIFASSI (Palazzo della Borsa - Cordusio)

nell'intento di offrire al pubblico un prodotto genuino e ben preparato, ha messo in commercio un **SUCCO D'UVA**, che ha denominato, con regolare brevetto

# "STAFOLINA"

Questa preparazione si vende in fiasconi da 600 grammi circa al PREZZO di L. 2.75 Franco Milano. Franco per posta L. 0.90 in più.

Pacco di Kg. 3 contenente 2 fiasconi L. 1. — per pacco, in più

ACQUA PURGATIVA di Rianimazione universale.

Presso i negozi di acque minerali e nelle farmacie.

# Hunyadi János Szaklehner.

Acqua minerale naturale.

L'ottimo fra i purganti. — Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo minerale.

Diffidate delle contraffazioni. — A garanzia contro danno lesione.

Occorra premunirsi tenendo presente che la vera acqua Hunyadi János porta sull'etichetta il nome: **Andreas Szaklehner.**